E’ molto difficile riuscire a recensire un cd degli Ufomammut perché ogni loro album è più che altro un viaggio nell’essenza del “Suono”. Ogni nota e ogni rumore è inserita alla perfezione del contesto che va a creare un qualcosa di completamente personale ed affascinante all’interno della parola “Arte”. Un viaggio fatto di psicadelia oscura e spaziale che crea nella mente dell’ascoltatore immagini di creature innominabili che fuoriescono direttamente dai racconti di H.P. Lovecraft. Un disco non di facile ascolto ma apprezzabilissimo da chi vede la musica come forma d’arte e non come un semplice sottofondo in alternativa al silenzio. Fantastica la grafica dell’album che si integra perfettamente con la musica proposta, come a creare una perfetta simbiosi tra udito e vista, soprattutto nella preziosa edizione limitata interamente disegnata a mano da Malleus che in certe grafiche risulta veramente insuperabile.
[Gianluca Zennaro]